CAPIRLI E AIUTARLI con la telepatia

In America si chiama "**Animal Communication**": è il linguaggio con gli animali. Ci fa comprendere i loro disagi, le loro paure, le loro preferenze, così da poterli assistere sia dal lato fisico che mentale. **Ne parliamo con Valeria Boissier, un'esperta in questo campo ancora poco noto in Italia**

di Maria Paola Gianni

C'è un metodo per capire meglio i nostri animali. Cerchiamo di scoprirlo con **Valeria Boissier**, per riuscire a entrare nella loro stessa "lunghezza d'onda". Funziona attraverso **l'Animal Communication, in italiano più semplicemente "la telepatia con gli animali": possiamo capire meglio cosa succede nella loro psiche**, nelle emozioni, nel corpo e così esser loro d'aiuto. Ma come si fa ad aprire le porte della comunicazione con loro? "Gli animali", spiega Valeria, "sono degli insegnanti meravigliosi, e mettendosi a loro disposizione, ascoltandoli e accettandoli come sono **si aprono a noi, e ci comunicano tantissime informazioni che possono essere decisive per comprenderli meglio e cosi migliorare la loro qualità di vita**". E come fare a capire, ad esempio, perché a volte assumono certi atteggiamenti piuttosto che altri? "Per quanto riguarda il comportamento", risponde l'esperta, "noi possiamo fare delle domande, poi attraverso le risposte che riceviamo e ciò che sentiamo a livello emozionale, possiamo cercare di capire il nodo della questione. **Possiamo capire come si sentono, se sono forti o fragili**, se sono animali con più o meno spessore, se hanno rabbia o se

Qui sopra
Valeria Boissier, Animal Communicator con formazione negli Usa con Carol Gurney.

VALERIA BOISSIER
bacchus29@gmail.com
Tel. +39 335.5438462
www.unanimaleundono.it
www.telepatiaconanimali.it

CHE COS' È LA TELEPATIA

È un passaggio di un'informazione mentale tra due esseri. Può avvenire tramite sensazioni, immagini, pensieri, parole, emozioni, impressioni, idee, energie.

◆ **Tutte le persone possono praticare la telepatia.**
Però si deve imparare a svilupparla. C'é chi è più portato e chi meno.
Per esempio, chi ha immaginazione, è più artista o ha una sensibilità superiore che produce emozioni. Per i cartesiani è più difficile.

◆ **Per praticare la telepatia dobbiamo essere in stato di "presonnolenza o di rilassamento profondo.** Esistono delle tecniche, più le pratichiamo e più è veloce riuscirci. Per poi arrivare a praticare la telepatia in diretta.

◆ **Il momento migliore è la mattina**

◆ **Possiamo parlare con gli animali, le piante, gli alberi e le pietre, montagne, ruscelli.**

◆ **Parlare da cuore a cuore, dare quello che siamo, essere aperti e sinceri.**
La sincerità è fondamentale, aprire il cuore, non deve venire dalla testa.

◆ **Cominciare con animali che non conosciamo** cosi le loro persone possono dare delle conferme.

◆ **Quando comunichiamo con altri esseri dobbiamo sempre essere molto rispettosi** e chiedere se hanno voglia di parlare e finire la conversazione con un grazie per averci dedicato tempo..

◆ **Quando parliamo per la prima volta non dobbiamo affrontare subito i loro problemi** a meno che non siano gli animali ad affrontarli.

◆ **Dobbiamo essere molto chiari riguardo a quello che vogliamo trasmettere.** Scene chiare, immagini chiare.. . se mandiamo immagini che si sovrappongono possiamo provocare confusione nell'animale (non usare la parola "no", potrebbe alterare le immagini trasmesse).

◆ **Dobbiamo chiedere la loro attenzione** (quando giocano non è un buon momento, per esempio)

◆ **Dobbiamo crederci,** dobbiamo credere in noi stessi, praticare con animali che non conosciamo e approfittare di ogni occasione per comunicare. Dobbiamo dirci che siamo in grado di farlo e che possiamo farlo.

◆ **Diventiamo specialisti a seconda di quello che siamo**, c'è chi prende più il lato fisico, chi più le energie e chi più lo spirito.

◆ **Ci sono delle persone piu adatte** a mandare e alcune piu adatte a ricevere

◆ **È come imparare una lingua.** All'inizio si capisce una parola, poi una frase e poi un concetto.

a cura di Valeria Boissier

hanno paura, e cosi via". Poi Valeria aggiunge: "Tutto questo ci aiuta a inquadrare meglio la situazione, e possiamo indirizzarci su un percorso piuttosto che un altro. Possiamo anche utilizzare una tecnica che si chiama *Gestalt* e immaginando di entrare nel corpo dell'animale possiamo fare e sentire quello che fa, e perché lo fa, ovvero l'emozione sottostante al comportamento".

Valeria Boissier, spiegaci, chi è l'Animal Communicator?
È chi si mette a disposizione del binomio animale-persona per aiutarli a risolvere problemi di vario tipo. Ad esempio, perché un animale si comporta in un modo piuttosto che in un altro, capire fisicamente come si sente (come, quanto, dove prova dolore) senza ovviamente mai prendere il posto di un veterinario. Oppure si può avvertire un animale dei cambiamenti in casa, come il nuovo arrivo di un bambino o di un altro animale, in modo che le presentazioni avvengano con più serenità... E tante altre cose.
Questa tecnica si è molto sviluppata in Usa e in Europa (Inghilterra, Germania, Svizzera, Austria), in Italia è ancora poco conosciuta, ma decisamente in espansione. C'è molta più consapevolezza dietro al rapporto con un animale, e c'è molta più consapevolezza delle loro emozioni e dello loro capacità di ragionamento. Dunque, più curiosità di conoscerli meglio e di sostenerli nei loro desideri di fare attività, che siano di gradimento anche a loro, e non solo al loro riferimento umano.

© Maria Paola Gianni

Qui sopra, Valeria Boissier, 'Animal Communication, che in italiano significa "la telepatia con gli animali": tecnica che ci fa capire meglio cosa succede nella loro psiche.

Tu che sei esperta anche di parapsicologia con gli animali, riesci a capire cosa pensano, cosa vogliono... Come fai?
Sono ormai più di dieci anni che pratico questa tecnica, ed è sempre una meraviglia parlare con loro e ricevere il loro punto di vista. In una conversazione si sentono, tra le altre cose, le loro emozioni, i loro pensieri, l'amore per gli altri esseri, e questo mi riempie di gratitudine. Qualcuno è più riservato, altri più chiacchieroni o più disinvolti, qualcuno ha dei pensieri molto profondi, come noi, hanno una varietà di sfaccettature che non smettono mai di stupirmi.
E come fai a insegnare tutto questo ai proprietari di animali?
Personalmente non insegno ai "proprietari" singoli, ma offro sedute dove comunico con i loro animali e poi riferisco loro quello che ho ricevuto. Fino ad ora ho organizzato corsi introduttivi dove le persone potevano avvicinarsi a questa tecnica, e se poi volevano intraprendere la formazione potevano andare all'estero, dove ci sono varie possibilità. Essendo la lingua uno scoglio molto importante, la mia associazione "Un animale, un dono" ha deciso di organizzare dei corsi di formazione con diversi insegnanti anche stranieri.
In cosa consistono i vostri corsi?
I corsi introduttivi servono per riprendere conoscenza di un altro modo di comunicare con i nostri animali, una modalità che alla nascita abbiamo tutti, ma che perdiamo con la crescita. Per riacquistare questo

PROCEDIMENTO:

1. Mettersi seduti comodi
2. Rilassarsi (senza tv, col cellulare spento)
3. Respirare profondamente
4. Sentire l'energia che ci circonda
5. Svuotarsi la testa
6. Ricercare l'animale
7. Formulare la domanda (vuoi comunicare con me?)
8. Aspettare la risposta (rilassarsi, non avere aspettative in modo da permettere alle informazioni di venire da noi)

CHI È VALERIA BOISSIER

Valeria è sempre stata appassionata di animali, ma è stato un cane, in particolare, che l'ha portata ad approfondire cosa ci fosse dietro all'immagine esterna. Baloo aveva grandi timidezze e da lì Valeria è partita con un corso in Svizzera Atn per diventare comportamentalista nel 1999. Ha svolto formazioni per condurre Puppy class sia in Svizzera con Skg che in Inghilterra con Gwen Bailey. E ancora: formazione di Tellington TTouch per animali da compagnia dove ora è Practitioner III e responsabile della formazione per il Tellington TTouch in Italia. Formazione dog trainers con Turid Rugaas.
E formazione per diventare Animal Communicator in Usa con Carol Gurney.
Il tutto accompagnato da vari corsi di aggiornamenti con vari esperti come Erik Zimen sui lupi, con Wolf Beat Zemp sui problemi comportamentali, Nina Bondarenko e Daniela Salvi sul clicker training e tanti altri. Tuttora continua ad aggiornarsi andando a seminari e leggendo molto, è fondamentale per crescere e potere aiutare sempre di più i nostri amici animali.

dono possiamo dunque partecipare a un corso e poi le persone devono fare molta pratica per riacquistare scioltezza nella conversazione. Siamo già partiti con dei corsi di formazione della durata di un anno, a Pistoia, dove i partecipanti fanno tante esperienze nuove e imparano a parlare con gli animali, aiutando cosi sia loro stessi che i loro compagni di vita. Mentre i corsi introduttivi vengono presentati in vari posti in Italia, laddove c'è interesse. L'obiettivo di questi corsi è migliorare il rapporto uomo-animale e la qualità di vita degli animali stessi.

I CASI:

GATTA GRAVIDA CON ERNIA DIAFRAMMATICA

Testimonianza del gruppo di lavoro di Valeria Boissier - Alcune allieve si sono messe a lavorare in gruppo e un giorno una delle ragazze ha preso una gattina in stallo. Siccome la gattina non stava bene, ha chiesto aiuto alle altre ragazze che si sono messe in contatto con la gattina alla quale è stata dato il nome di Regina. A parte i dettagli pratici confermati, come quello del cuscino dove dormiva, che era rosso o di quello che preferiva mangiare come l'umido, **qualcuno ha sentito difficoltà respiratoria, come una compressione o uno stato d'ansia.** Inoltre una di loro, senza sapere che alla prima visita la veterinaria due settimane prima aveva frettolosamente ipotizzato un inizio di gravidanza (cosa difficile da diagnosticare con la sola visita clinica soprattutto nei primi giorni) **continuava a "vedere" una gravidanza e dei cuccioli**... ma l'addome alla vista non sembrava averne segni. **Il giorno dopo alla visita clinica con lastra radiografica la diagnosi confermava tutto il quadro**: ernia diaframmatica (quindi compromissione della capacità respiratoria) e gravidanza circa alla terza settimana di quattro piccoli cuccioli che erano tutti in cavità toracica!
L'operazione e l'attesa sul filo del rasoio, poiché la gattina più passavano le ore più deperiva, è stata sostenuta anche grazie ai continui contatti telepatici per rincuorare e spiegare cosa sarebbe successo con l'intervento e per sostenere il lutto per la scelta, necessaria alla sua vita, di non far nascere i cuccioli!

DARDO, CANE MALTRATTATO

Testimonianza di Valeria Boissier - Ho tenuto in stallo in casa per alcuni giorni un cane meraviglioso che chiamerò Dardo. È stato adottato dalla famiglia a tre mesi e fino a dieci, ossia quando è stato ceduto, **è vissuto in uno spazio di due metri per due, senza uscire e senza socializzare.**
Il primo giorno dopo la cessione la situazione era in caduta libera. Mi trovavo a gestire il cane in un ambiente domestico e urbano che lui non aveva mai vissuto. E **Dardo non aveva la minima intenzione di collaborare**... a ragione, dopo la prigionia vissuta... Dovetti issarlo in macchina legandolo in due punti della pettorina e creando una specie di carrucola; ogni volta che avvicinavo le mani provava a morder-

mi e non per allontanarmi e basta, ma seriamente, per farmi male... ero disperata.
Era notte, mi sedetti di fronte al trasportino. Guardai i suoi occhi terrorizzati, neri, fissi su di me. Stava in piedi da ore, non si sedeva, non si muoveva, non mangiava, non beveva. Ringhiava e basta. Chiusi gli occhi e lo visualizzai felice, sereno, un cucciolo felice. Smise di ringhiare. **Continuai a tenermelo vivo in mente... la sua immagine bellissima, il suo sorriso, il suo cuore felice. Quando sentii che non ricominciava a ringhiare parlai telepaticamente con lui...** Gli dissi che la vita che aveva vissuto non era giusta, che mai e poi mai lo avrei riportato indietro. Che c'è tanto amore e che lui lo meritava tutto e lo avrebbe avuto da una famiglia meravigliosa. Che poteva fidarsi di me, che lo avrei aiutato ed amato. Che mai e poi mai qualcuno lo avrebbe di nuovo picchiato.
Aprii gli occhi e lo guardai... i suoi occhi erano socchiusi e rilassati. Avvicinai una mano al trasportino, lui avvicinò il naso... lo accarezzai piano con un dito... Si sdraiò e in un attimo stava già dormendo. Ero arrivata al suo cuore, aveva capito che ero lì per lui e solo per aiutarlo. La mattina seguente gli aprii il trasportino, si stiracchiò beatamente, fece una abbondante colazione e mi guardò come a chiedere: "cosa facciamo ora"? **Gli infilai la pettorina e uscimmo insieme... un altro cane!** Una meravigliosa creatura pronta di nuovo a fidarsi ! Vederlo correre e giocare è qualcosa di meraviglioso. Si lascia coccolare dappertutto, si sdraia per farsi accarezzare il pancino, pronto a farsi amare!

PROSSIMI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

18-19 ottobre: insegnante Valeria Boissier,
corso introduttivo di Animal communication,
via dei Nogarola 45 Schio (VI). Info Tel. 0445.526765 (Elisabetta)

8 e 9 novembre, insegnante Valeria Boissier,
corso introduttivo di Animal communication
a Fermo (Ascoli Piceno), Tel. 339. 4107930 (Roberta)

DA LEGGERE

- Parlando con gli animali. JANINE ADAMS
- Parlare con gli animali. PENELOPE SMITH
- The language of animals. 7 steps to communicating with animals. CAROL GURNEY
- What the animals tell me. SONYA FITZPATRICK
- Dogs that know when their owners are coming home. RUPERT SHELDRAKE
- La mente estesa. RUPERT SHELDRAKE
- Pensare in immagini. TEMPLE GRANDIN
- Animals in translation. TEMPLE GRANDIN
- Learning their Language. MARTA WILLIAMS
- Gli animali ci fanno del bene: SUSAN CHERNAK MCELROY
- Conversations with animals LYDIA HIBY AND BONNIE WEINTRAUB
- Straight from the horse's mouth. AMELIA KINKADE
- Psicocibernetica. MAXWELL MALTZ